

immagini amiche CAMPAGNA PROMOSSA DALL'UDI

Da dove veniamo e cosa vogliamo

La Campagna nasce dalle proposte dell'**Assemblea Udi** di Pesaro di gennaio 2010.

Un documento Udi del 2008 dal titolo *città libere* riprendeva intuizioni di un precedente documento che poneva l'accento sulla parola *moratoria* in riferimento alla *pubblicità lesiva*. Sulla parola **moratoria** però molte donne non si erano riconosciute. Udi fa molta attenzione alle parole. Da qui la scelta di soffermarsi sul concetto di città libere per chiedere ai **Comuni** di applicare la *Risoluzione del Parlamento europeo del 3.11.08 sull'impatto del marketing e della pubblicità sulla parità tra donne e uomini* e che scadrà quest'anno.

La Campagna fa tesoro anche di ogni esito avuto dall'iniziativa Udi **Staffetta** di donne contro la violenza sulle donne 2008/2009.

La Campagna si pone l'obiettivo di dare organicità e senso politico complessivo a molte azioni già avviate e l'Udi ha deciso di chiamarla **Immagini amiche** perché non vogliamo fermarci alla denuncia e alla condanna, né puntiamo alla censura o alla demonizzazione della pubblicità in quanto tale come strumento di comunicazione.

Vogliamo una Campagna ampia e semplice, con poche ma rigorose regole, come è nella tradizione dell'Udi. La vogliamo aperta a **tutte le donne**, alle commissioni pari opportunità come alle insegnanti, alle associazioni femminili ovunque sul territorio come alle tante ragazze nelle scuole, alle casalinghe come alle operaie, alle imprenditrici come alle tante donne giovani e meno giovani che hanno un lavoro precario.

Perché ovunque c'è bisogno di **immagini amiche**.

Adesione

Tutte le **donne** in Italia, italiane e straniere, singole e associazioni, possono aderire.

Si aderisce **solo** prendendo contatto con la Sede nazionale dell'Udi, inviando mail a udinazionale@gmail.com. Questo vale **anche** per singole donne, Gruppi o Sedi Udi.

Nel caso di associazioni, gruppi, eccetera occorre indicare una **responsabile**.

L'adesione si sostanzia nel **comunicare** l'iniziativa che si intende intraprendere.

La Sede nazionale Udi valuterà caso per caso il **contributo economico** da chiedere per ogni adesione, in collaborazione con le Garanti nazionali. Si terrà conto se l'adesione viene da una singola donna o da gruppi organizzati.

Iniziative

Le iniziative possono essere le più **varie** e articolate: vogliamo seguire lo stesso criterio adottato per la **Staffetta**, che ha liberato la creatività e la passione politica di molte.

Per esempio, le insegnanti possono parlare con i loro alunni, maschi e femmine, e avviare ricerche per individuare i modelli di comportamento che agiscono sui bambini e sulle bambine a partire dagli stereotipi rintracciabili nei giochi e nella pubblicità rivolta ai bambini.

Oppure ancora, sempre le insegnanti possono sollecitare ragazzi e ragazze a guardarsi intorno e a fotografare con i cellulari le immagini che appaiono ai loro occhi come lesive della dignità delle donne e quali invece quelle amiche.

Per esempio, tutte le donne giovani e meno giovani, pensiamo a tante casalinghe che non hanno collegamenti, possono monitorare, anche con una vicina di casa, la televisione o anche i messaggi che passano in una radio locale, i cartelloni di un supermercato o quelli stradali.

Ognuna a partire dalla propria realtà, esperienza e competenza in vari settori, può segnalare quello che colpisce i propri occhi e la sua sensibilità.

Tutte le azioni da intraprendersi o già intraprese per avere "**città libere**" possono rientrare nella Campagna, seguendo le regole di adesione indicate.

Quaderni bianchi

Pensiamo ad uno strumento agile per lasciare ad ogni donna o gruppo la libertà sul **come** farlo e su **cosa** fermare l'attenzione: il Quaderno è uno strumento facile, può essere compilato anche da una bambina, assistita da una donna maggiorenne.

Un **Quaderno bianco** può essere utilizzato anche come strumento di verifica su quei Comuni che hanno deliberato formalmente su *città libere* (come da risoluzione del Parlamento Europeo) per annotare se sono stati **mantenuti** gli impegni presi.

Tutti i Quaderni, ordinati dalla Sede nazionale dell'Udi, saranno il **materiale concreto** che porteremo al Parlamento europeo il 25 Novembre prossimo.

I Quaderni saranno i messaggi che la nostra **Anfora** della Staffetta accompagnerà in questa nuova avventura e trasferta.

Per ogni informazione scrivere a udinazionale@gmail.com.

Il sito www.udinazionale.org seguirà la Campagna e tutte le iniziative collegate.